

Il colloquio di counselling: metodi e tecniche di conduzione in un'ottica sistemica



L'arte del counselling deve essere appresa a bottega: a insegnarla devono essere prevalentemente i counsellor che già la applicano e la sperimentano, specie quelli che non esercitano anche la professione di psicologo, e che hanno imparato a utilizzare una cultura diversa, che integra conoscenze psicologiche ma non parte da esse.

Questo libro nasce anche dalle esperienze dei counsellor che sono usciti dai nostri corsi e sperimentano l'uso concreto delle tecniche che hanno appreso; nasce dalle riflessioni emerse negli incontri di supervisione e negli incontri di aggiornamento; dagli apporti di professionisti anche lontani dal mondo del counselling che hanno arricchito la nostra riflessione sulla comunicazione, sulla narrazione, sulla relazione di aiuto.

**Considerateli un frutto provvisorio:
il lavoro continua, continua la ricerca.**

(dal cap. 1: Lo sviluppo del counselling in Italia)

Silvana Quadrino, pedagogista, psicologa, psicoterapeuta, ha elaborato a partire dal 1989 il metodo del counselling sistemico su cui si basano gli interventi formativi dell'Istituto CHANGE. Questo libro riassume l'evoluzione del metodo, ne definisce le linee teoriche e fornisce ai counsellor una guida concreta per la conduzione di un intervento di counselling sistemico.

Il FARE del counsellor sistemico viene definito in modo chiaro, differenziando con rigore e attenzione l'intervento di counselling da interventi di altro tipo (psicologici, psicoterapeutici, pedagogici).

Il libro rende visibili le varie tappe dell'intervento, a partire dal primo scambio comunicativo con il cliente fino alla definizione degli obiettivi, alla condivisione del contratto, allo svilupparsi dei diversi colloqui, alle modalità di conclusione. Le azioni comunicative attraverso le quali il counsellor facilita la narrazione del cliente, apre piste esplorative, dà senso e ordine a ciò che il cliente dice e racconta, affianca senza sostituirsi, valorizza senza banalizzare sono rese più chiare dai numerosi esempi concreti e dagli schemi che sintetizzano le sequenze comunicative più significative.

Un testo indispensabile a chi sta imparando il mestiere di counsellor o a chi vuole applicare alla sua professione le competenze di counselling sistemico, e utile a tutti coloro che vogliono avere finalmente chiaro cosa è un intervento di counselling, a cosa serve, chi lo fa e soprattutto COME lo fa.

Scheda ordine

Sig.

Via.....N.....CAP.....

Città.....(.....)

Tel.....FAX.....E mail.....

C.F. (obbligatorio)

P. IVA(obbligatoria).....

Scelgo di pagare con:

- Assegno bancario non trasferibile intestato CHANGE (€ 20)
- Bonifico su IBAN IT67D010303036000000308092
intestato Istituto CHANGE (€ 20)
- c/c postale n. 89013866 intestato Istituto CHANGE (€ 20)

Prezzo di copertina
€ 20

**Per tutto il mese di
gennaio le spese di
spedizione sono
a carico di CHANGE**

*Inviare la scheda compilata
e l'attestazione di paga-
mento a*

Istituto CHANGE
Fax 011 6695948

Silvana Quadrino
Il colloquio di counselling:
metodi e tecniche di conduzione
in un'ottica sistemica

INDICE

Lo sviluppo del counselling in Italia

Un po' di storia non fa mai male
Il fare del counsellor
Fare e NON fare

Il colloquio: un incontro fra due persone

Il cliente immaginato
Dell'altro non sappiamo nulla
Messaggi in entrata, messaggi in uscita
Fra complessità e semplificazione: il modo dell'altro
Prima del colloquio c'è un prima
Definire la relazione
Dalla sostituzione all'affiancamento

Il colloquio professionale come relazione

Il momento zero: l'avvio del colloquio,
la definizione delle regole
Cominciamo bene: la scelta delle prime parole del counsellor
Il primo obiettivo: orientare il cliente
L'ascolto come modalità relazionale
Fare e non fare: le regole del colloquio di counselling
Una relazione in oscillazione
Quella che chiamano empatia

Ascoltare il cliente, ascoltare la sua storia

Una storia dominante
Ascoltare storie "normali"
Metodologia dell'ascolto attivo
Moltiplicare le storie
Esploratori prudenti
Counselling e cambiamento
Quando la narrazione diventa una gabbia
Storie che non finiscono mai: ascoltare o interrompere

Storie individuali, storie familiari

Una questione di ottica: dalla descrizione individuale
all'immagine della famiglia
Il sistema familiare del cliente: cosa dobbiamo sapere?
Il genogramma nel counselling sistemico
Come si muove un sistema familiare
Una descrizione in movimento

I percorsi mentali del counsellor

La storia del cliente e il pensiero del counsellor
L'ipotesizzazione nel colloquio di counselling sistemico
I pensieri del counsellor: imparare ad esplicitare senza interpretare
Obiettivi impossibili e modi barriera

Esplorare, raccogliere, co-costruire

Le fasi del colloquio
Ipotesi, piste, percorsi: come si sviluppa il colloquio
Aprire, percorrere, chiudere piste esplorative
Risposte difficili da trattare: il silenzio
Risposte difficili da trattare: il pianto 1
Risposte difficili da trattare: affermazioni che non si possono accettare
Verso la conclusione del colloquio

Maneggiare con cautela: fare domande senza fare danni

Le domande come apertura di uno spazio descrittivo
Circuiti, spirali e percorsi a termine
A cosa servono le domande
Le domande riflessive
Le domande di approfondimento
Strategia e intuizione

Un colloquio dopo l'altro: la logica dell'intervento di counselling

Il primo colloquio: le fondamenta dell'intervento di counselling
Concludere il primo colloquio: il riassunto, il rilancio, il contratto
Riprendere il filo: come collegare un colloquio a quelli precedenti
Monitorare il percorso: verso la conclusione dell'intervento
L'ultimo colloquio: la valigia dei ricordi di viaggio

Chi, come, dove